



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 65/36 DEL 23.12.2020

Oggetto: **Riqualificazione e valorizzazione del compendio immobiliare ubicato in Comune di Cagliari, località Monte Urpinu denominato ex 68° Deposito Carburanti. Istituzione del Polo Sportivo e assegnazione impianti sportivi.**

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica richiama la deliberazione n. 35/2 del 5 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di istituire il Polo Ambientale Regionale nel compendio immobiliare, denominato ex 68° Deposito Carburanti, ubicato in località Monte Urpinu nel Comune di Cagliari, destinando i fabbricati presenti quale futura sede del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dell'Agenzia regionale Forestas nonché, di rendere fruibili alla collettività le aree a verde e gli impianti sportivi presenti nello stesso compendio.

L'Assessore fa presente che, gli impianti sportivi esistenti all'interno del compendio, realizzati e gestiti in passato dall'autorità militare, constano di un campo di calcio a 11 in terra battuta con aree retrostanti, un campo da tennis e uno da calcio a 5 in cemento plastificato, locali spogliatoi e servizi, per una superficie occupata di circa 24.000 mq.

Essi, allo stato attuale, risultano inutilizzati da oltre 10 anni ed in completo stato di incuria e di abbandono, tale da rendere necessaria, per la loro fruibilità in favore della collettività, una riqualificazione con un intervento di recupero manutentivo e funzionale degli impianti compatibile con l'attuale destinazione urbanistica delle aree e con le NTA del PUC vigente.

L'Assessore riferisce che l'ASD CRAL Regione Sardegna e l'ASD CRA Regione Sardegna, associazioni ricreative dei dipendenti in servizio ed in quiescenza dell'amministrazione e dei relativi enti ed aziende regionali, hanno manifestato la volontà di gestire, previa apposita riqualificazione e manutenzione a proprie spese, gli impianti sportivi in argomento per essere destinati a diverse discipline sportive in favore della collettività cittadina e dei propri soci.

L'Assessore informa che il CRAL Regione Sardegna, con la Delib.G.R. n. 26/65 del 21.6.1988, ebbe in concessione e gestione le aree regionali nel Comune di Cagliari in località Poetto (pertinenze ex Hotel ESIT) su cui realizzò la propria sede del circolo ed i relativi impianti sportivi per la pratica del tennis. Tale concessione fu revocata con la deliberazione n. 5/1 del 27.1.1999 al fine di destinare le aree degli impianti sportivi alla realizzazione di un eliporto a servizio dell'adiacente presidio ospedaliero "Marino". Con la medesima deliberazione n. 5/1 l'Amministrazione regionale si impegnò a ricercare altra idonea soluzione per le esigenze ricreative del CRAL Regione Sardegna nell'ambito



di un generale riordino e destinazione di aree pubbliche nella città di Cagliari, rientranti nella competenza gestionale della Regione Sardegna, ad oggi non ancora individuata.

Informa, inoltre, che al CRA Regione Sardegna con contratto di concessione rep. n. 1287 del 6.2.2003 (con durata pari a anni 19), è stato concesso l'utilizzo di un'area regionale nel Comune di Cagliari sita in località Terramaini della superficie di circa mq. 21.500, per la realizzazione di impianti sportivi polivalenti da destinare alle attività proprie previste dallo statuto dell'associazione. Tuttavia i necessari interventi impiantistici e infrastrutturali programmati dal CRA non è stato possibile realizzarli, in quanto non hanno ottenuto le necessarie autorizzazioni poiché l'area concessa rientra in un vasto compendio, inquadrato nel PUC di Cagliari come sottozona IC, che richiede un programma di intervento obbligatoriamente esteso all'intero comparto, con la predisposizione di un piano generale attuativo di lottizzazione di iniziativa privata, ad oggi ancora inesistente per le difficoltà e complessità insita nella numerosità dei diversi soggetti proprietari delle aree.

Le suesposte difficoltà hanno di fatto vanificato la ragione propria della concessione, non consentendo alle due associazioni il pieno raggiungimento dello scopo sociale avente finalità ricreative senza fine di lucro.

L'Assessore riferisce che è intendimento delle due associazioni perseguire lo scopo sociale ampliando il ventaglio delle discipline sportive anche ai non associati, per favorire la massima diffusione della pratica sportiva a garanzia del benessere psicofisico e di prevenzione e salute nonché, quale veicolo per favorire l'inclusione, partecipazione e aggregazione sociale.

A tale fine le due associazioni hanno manifestato l'intenzione di rinunciare all'area concessa in località Terramaini in cambio dell'assegnazione degli impianti sportivi ricadenti nel compendio di Monte Urpinu, con l'impegno di un recupero e riqualificazione con spese a carico delle stesse associazioni, per destinarli all'uso dei propri soci e della collettività cittadina come disposto dalla citata deliberazione n. 35/2.

La proposta pervenuta congiuntamente da CRAL e CRA, pertanto, consentirebbe di dare attuazione alla Delib.G.R. n. 35/2 del 2019 rendendo fruibili a favore della collettività le aree su cui insistono le strutture e gli impianti sportivi, ora inutilizzate e degradate, attraverso la loro riqualificazione senza un conseguente esborso economico da parte dell'Amministrazione, grazie all'impegno espresso dalle due associazioni ricreative regionali di farsi carico del recupero manutentivo/funzionale.



La stessa proposta prevede la restituzione anticipata dell'area di Terramaini a suo tempo concessa, con il reintegro nella piena disponibilità dell'Amministrazione regionale, per essere destinata appropriatamente agli usi previsti per quell'ambito.

L'Assessore propone, pertanto, di assegnare alle Associazioni CRAL e CRA le strutture e gli impianti sportivi dell'ex 68° Deposito Carburanti di Monte Urpinu, con restituzione dell'area di Terramaini a suo tempo concessa, ricorrendo al medesimo istituto utilizzato per il Centro diocesano di assistenza della Caritas nella Delib.G.R. n. 35/2 del 2019.

L'Assessore infine propone di istituire il "Polo Sportivo", sulle aree dove insistono le strutture e gli impianti sportivi, realizzati e gestiti in passato dall'autorità militare, meglio individuati nella planimetria quale allegato alla presente deliberazione, che per la sua estensione, le sue caratteristiche e potenzialità diventerà un parco dedicato allo sport e al tempo libero con l'obiettivo di favorire l'aggregazione sociale, diffondere la cultura e la pratica dello sport.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Enti Locali e Finanze sulla proposta in esame

DELIBERA

- di istituire il "Polo Sportivo" nell'area su cui insistono le strutture e gli impianti sportivi ricompresa nel compendio immobiliare ubicato nel Comune di Cagliari, località Monte Urpinu, denominato ex 68° Deposito Carburanti;
- di assegnare all'ASD CRAL Regione Sardegna e all'ASD CRA Regione Sardegna, previa restituzione dell'area concessa in località Terramaini, le strutture e gli impianti sportivi dell'istituendo Polo Sportivo, costituiti da un campo di calcio a 11 in terra battuta con aree retrostanti, un campo da tennis ed un campo calcio a 5 in cemento plastificato, locali spogliatoi e servizi, per una superficie di circa 24.000 mq., meglio individuati nella planimetria quale allegato alla presente deliberazione e censita al catasto terreni al foglio 20, particelle 770, 771, 775, 778 parte e 779;
- di dare mandato alla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze affinché proceda con l'assegnazione alle ASD CRAL e CRA delle strutture e degli impianti sportivi dell'istituendo Polo Sportivo, in sostituzione dell'area in località Terramaini concessa con contratto rep. n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 65/36
DEL 23.12.2020

1287 del 6.2.2003, disponendo la conseguente riconsiderazione dello stesso atto pattizio con la necessaria estensione della durata, di ulteriori 19 anni a decorrere dalla scadenza naturale, in ragione dell'ammortamento dell'investimento;

- di disporre, inoltre, che nello stesso contratto venga espressamente previsto che tutti gli oneri relativi agli interventi di recupero e riqualificazione del Polo Sportivo nonché quelli riguardanti la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria siano posti in capo alle stesse Associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas